



ATTO N. 1174

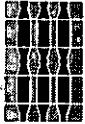
INTERROGAZIONE

dei Consiglieri CASCIARI e LEONELLI

***“FUTURO DEL SERVIZIO DI MOBILITA' NOTTURNA PERUGIA GIMO (GIOVANI IN MOBILITA')
AL TERMINE DELLA FASE DI SPERIMENTAZIONE – INFORMAZIONI DELLA GIUNTA
REGIONALE AL RIGUARDO”***

*Depositato alla Sezione Flussi Documentali, Archivi e Privacy
il 26/05/2017*

Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/05/2017



Perugia, 25 maggio 2017

Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa

Donatella Porzi

INTERROGAZIONE

Oggetto: Futuro del servizio di mobilità notturna "GIMO" al termine della fase di sperimentazione

PREMESSO CHE:

- A seguito dell'ordine del giorno a firma Casciari Leonelli, approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n° 105 del 26/07/2016, con cui abbiamo chiesto alla Giunta Regionale di fare propria la sperimentazione del servizio di mobilità notturna e grazie ad un progetto elaborato da Adisu, dai rappresentanti degli studenti e dall'Università degli studi di Perugia, la Regione Umbria dal 7 aprile 2017 ha introdotto ed interamente finanziato il servizio "Perugia GIMO", la sperimentazione della mobilità notturna con due linee che collegano le principali zone della città (da San Sisto a Ferro di Cavallo, fino ad arrivare a Monteluca ed in centro storico) in esercizio le sere di venerdì e sabato nella fascia oraria 22.00-2.00. Pensato principalmente per le esigenze degli studenti universitari (GIMO è l'acronimo di Giovani In Mobilità), il servizio si rivolge in realtà a tutti gli utenti, anche a turisti e perugini che intendono usufruire delle attività culturali e sociali in città senza utilizzare l'auto privata. Sono previste 9 corse per ogni linea con partenze ogni 30 minuti. La sperimentazione continuerà fino al 30 giugno 2017;

CONSIDERATO CHE:

- A distanza di 6 settimane dall'inizio della sperimentazione e a soli 7 fine settimana dal termine, sono stati ufficializzati da Busitalia i primi numeri relativi all'affluenza e all'utilizzo di tale servizio. In particolare emerge che gli utenti complessivi che hanno utilizzato tale forma di trasporto pubblico sono ben 1874, con una media di 312 viaggiatori e di 156 biglietti acquistati in ognuna delle 12 serate. Da sottolineare un trend sempre più positivo dall'inizio delle serate bel tempo, quindi con un potenziale di incremento sempre maggiore con l'approssimarsi della stagione estiva;
- il costo di tale sperimentazione è stato sostenuto per intero attraverso risorse provenienti dal bilancio regionale senza che il Comune di Perugia intervenisse con propri finanziamenti.

RILEVATO CHE:

- Si tratta di un servizio fondamentale per una città come Perugia, centro urbano universitario tra i più prestigiosi a livello nazionale, che vanta la presenza di numerosissimi studenti. E' un servizio diretto non solo agli studenti ed ai giovani, ma anche a cittadini, famiglie e turisti che hanno così la possibilità di spostarsi in città durante il fine settimana senza necessità di utilizzare le automobili anche in orari notturni;
- Questa modalità di trasporto è già ben strutturata ed efficiente in altre città italiane ed europee. Oltre ad andare incontro alle esigenze di chi non è munito di un autoveicolo, non vanno trascurati i numerosi diversi vantaggi della mobilità notturna: è utile per la sicurezza perché utilizzare i mezzi pubblici in orario serale implica anche ad una diminuzione del rischio di incidenti stradali e una maggiore tranquillità per passanti e residenti; da un punto di vista di benefici ambientali, il maggior utilizzo del trasporto pubblico apporta miglioramenti in termini di qualità dell'aria e di riduzione dello smog. E' inoltre molto importante per lo smaltimento ed una migliore gestione del traffico e dei parcheggi, criticità peraltro molto attuali e sofferte in città specie negli ultimi anni;

EVIDENZIATO CHE:

- Come previsto dal progetto, il 30 giugno p.v. la sperimentazione avrà termine ed è importante che questa esperienza non vada persa, ma anzi sia utilizzata per il miglioramento dei servizi a favore di studenti, cittadini, famiglie e turisti, in modo da incentivare anche l'attrattività di Perugia anche come polo universitario e come meta turistica;

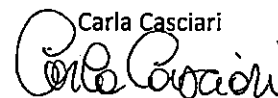
Tutto ciò premesso e considerato

SI INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

Per conoscere quali siano le volontà, una volta terminata la fase della sperimentazione, e se già sono in programma azioni dirette all'attivazione del servizio di mobilità notturna in forma stabile e strutturata, anche con l'eventuale contributo del Comune di Perugia, a partire dal prossimo anno accademico universitario (settembre/ottobre 2017).

I CONSIGLIERI

Carla Casciari



Giacomo Leonelli

